

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2024 - 2026
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Onore
Provincia di BG**



PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente; richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente; si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 18 maggio 2018, ha introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Per i comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il DUP semplificato in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione delle spese programmate e delle entrate previste per il loro funzionamento, in parte corrente e in parte investimenti.

SOMMARIO

- a) ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**
- g) RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Servizi gestiti in forma diretta

- Servizi informativi: URP, sito internet, albo pretorio;
- Cultura: archivi, biblioteche;
- Istruzione, Formazione e gioventù, Sport: scuola primaria e secondaria di primo grado, trasporti scolastici, rapporti con Istituto comprensivo scolastico, impianti sportivi, rapporti con enti ed associazioni del settore;
- Ambiente e tutela del territorio: raccolta rifiuti;
- Infrastrutture e mobilità: pubblica illuminazione;
- Tributi e pagamenti: accertamento e riscossione entrate comunali

Servizi gestiti in forma associata

- Servizi demografici con Unione comuni della Presolana;
- Servizi di supporto per l'occupazione, ufficio per l'impiego con Comune di Clusone;
- Servizi socio assistenziali e sanitari con Unione comuni della Presolana;
- Ambiente e tutela del territorio con Unione comuni della Presolana per protezione civile e Comunità Montana Valle Seriana z.o. 8 per reticolo idrico minore e ricovero e mantenimento cani accalappiati;
- Urbanistica ed edilizia con Unione comuni della Presolana;
- Ambiente e tutela del territorio: Cimiteri, verde pubblico con Unione comuni della Presolana;
- Infrastrutture e mobilità con Unione comuni della Presolana per segnaletica stradale;
- Commercio e attività produttive con Unione comuni della Presolana;
- Polizia municipale con Unione comuni della Presolana;
- Tributi e pagamenti con Unione comuni della Presolana per stampa, imbustamento e spedizione avvisi di pagamento;
- Settore Turistico con Comune di Rovetta;
- Scuola secondaria di primo grado con Comune di Rovetta;

Servizi affidati a organismi partecipati

- Gestione raccolta e trasporto RSU – G.ECO srl

Servizi affidati ad altri soggetti

- Manutenzione aree a verde e aiuole di proprietà comunale – SE.T.CO Servizi srl

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

- Distribuzione del gas naturale – RetePiù srl.
- Gestione pubblica illuminazione - IMEB srl
- Turismo – Associazione Promoserio

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati:

_____ / / _____
_____ / / _____

Enti strumentali partecipati

_____ / / _____
_____ / / _____

Società controllate

_____ / / _____
_____ / / _____

Società partecipate

- Servizi Tecnologici Comuni – SE.T.CO. Holding srl
- Uniacque Spa

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

- Servizio idrico integrato – Uniacque Spa

b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

c) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹ che terminerà nella primavera del 2024, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali contenuti nel programma di mandato 2019-2024 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 05-06-2019.

¹ Dare evidenza se il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al mantenimento dell'attuale pressione fiscale facendo ricorso ad un'attenta analisi dell'evasione.

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

Le aliquote delle principali imposte e tasse attualmente in vigore sono le seguenti.

Addizionale IRPEF

E' attualmente prevista dal regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF l'aliquota unica nella misura dello 0,6%;

IMU: sono al momento in vigore le seguenti aliquote e detrazioni

- Aliquota ordinaria 10,6 per mille
- Aliquota per fabbricati di categoria catastale D 9,6 per mille
- Aliquota abitazione principale e relative pertinenze 6,0 per mille

per le sole categorie catastali A1, A8, A9

- Detrazione per abitazione principale e relative pertinenze € 200,00

per le sole categorie catastali A1, A8, A9

TRIBUTO SUI RIFIUTI (TARI):

Il nuovo tributo sui rifiuti (TARI) ha sostituito dal 2014 la TARES.

Per l'anno 2023 la disciplina della TARI resterà sostanzialmente invariata. Le previsioni di entrata iscritte nel Bilancio 2023 sono state formulate sulla base della banca dati utilizzata per la Tassa rifiuti dell'anno precedente e dei costi ipotizzabili sulla base del trend storico di spesa sostenuto dal Comune.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

L'articolo 1, commi 816-847, della Legge 160/2019 che prevede l'istituzione a decorrere dal 2021 del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;

Con l'entrata in vigore dei nuovi canoni sono sostituite le seguenti entrate:

- la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;
- limitatamente ai casi di occupazioni temporanee delle aree destinate a mercati i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013.

Il nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi;

Ai sensi dell'art. 1, comma 819, della legge 160/2019 il presupposto del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è:

- a) l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;
- b) la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato;

Questo ente, con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 31.03.2021 ha approvato il Regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniali di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone per le aree e spazi mercatali (ai sensi dell'art. 1, comma 816 - 847, della Legge 160/2019).

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Sono ordinariamente previste le entrate derivanti dai permessi a costruire in base al trend storico e all'andamento dell'attività edilizia in coerenza con gli strumenti della programmazione urbanistica vigenti. Una quota di tali entrate negli ultimi esercizi è stata destinata al finanziamento delle spese correnti per la manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria come consentito dalla normativa vigente, in conto capitale vengono in ogni caso mantenuti i fondi da

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

destinarsi all'abbattimento delle barriere architettoniche ed agli edifici di culto.

Lo Stato ha riconosciuto anche per l'anno 2024, un contributo annuo di € 50.000,00, ai comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti.

Si cercherà di reperire contributi agli investimenti dello Stato o della Regione su specifici bandi che mettono a disposizione fondi nell'ambito della messa in sicurezza degli edifici o del territorio, per gli edifici scolastici, per l'impiantistica sportiva e più in generale per il rilancio degli investimenti nei piccoli comuni.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Pur sussistendo ampi margini all'assunzione di prestiti in base a quanto indicato dall'art. 204 del TUEL si prevede di far ricorso all'indebitamento in misura limitata, sia per evitare un eccessivo aggravio della spesa corrente, che per rispettare i vincoli di finanza pubblica imposti dal pareggio di bilancio.

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'ente dovrà definire la stessa in funzione al mantenimento dei livelli qualitativi dei servizi e per far fronte a spese obbligatorie, previste dalla legislazione vigente, in materia di assistenza sociale, privacy, informatizzazione e sicurezza informatica, ecc. compatibilmente con l'ammontare delle risorse a disposizione.

Le previsioni della spesa corrente dovranno essere formulate, tenendo conto delle spese sostenute negli esercizi precedenti, con eventuale adeguamento del tasso di inflazione, relativamente a:

- spese derivanti da obbligazioni già assunte, contratti: utenze, rifiuti, pulizie;
- spese obbligatorie: mutui, personale, imposte;
- spese per funzioni associate con Unione Comuni della Presolana.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al mantenimento dei servizi in essere, in un'ottica di ottimizzazione delle risorse disponibili.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Il nuovo codice dei contratti pubblici approvato con il D.Lgs. 36/2023 introduce delle modifiche rispetto all'articolo 21 del decreto legislativo n. 50/2016. Ora la programmazione degli acquisti di beni e dei servizi diventa obbligatoria quando il valore stimato raggiunge o supera i 140.000 euro (il limite precedente era di €.40.000). Inoltre l'orizzonte temporale della programmazione viene unificato a tre anni con aggiornamenti annuali per tutte le tipologie merceologiche, lavori, beni e servizi (diversamente dall'art. 21 del decreto legislativo n. 50/2016 che prevedeva una programmazione biennale per forniture e servizi). 10

Alla luce della nuova normativa in vigore, non viene adottato il programma triennale degli acquisti i beni e servizi 2024-2026.

Si dà atto che saranno eventualmente apportate con successivi atti modifiche od integrazioni al programma qualora si rendesse necessario nel rispetto della normativa vigente.

d) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale

Attualmente il Comune di Onore ha un'organizzazione generale strutturata nei seguenti servizi:

- Affari Generali;
- Servizio Finanziari;
- Gestione del Territorio.

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3			
Cat.D	1	1	
Cat.C	1	1	
Cat.B3			
Cat.B1			
Cat.A			
TOTALE	2	2	

Numero dipendenti in servizio al 31/12: 2

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2022	3	€ 153.819,54	12,18%
2021	4	€ 167.137,30	13,35%
2020	4	€ 157.282,82	14,12%
2019	4	€ 174.453,69	16,33%
2018	4	€ 152.566,02	14,35%

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Nel piano triennale dei fabbisogni di personale 2024/2026 si prevede:

- che la dotazione organica intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i. è pari ad € 247.896,80 (riferimento anno 2008);
- che la spesa di personale per nuove assunzioni potrà essere incrementata in base a quanto previsto dal DPCM 17 marzo 2020;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

- che dalla revisione della struttura organizzativa dell'Ente, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., e dalla ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., non emergono situazioni di personale in esubero;
- che nella dotazione organica e nell'organigramma dell'ente, la consistenza dei dipendenti in servizio, la rappresentazione delle aree, la loro articolazione interna, compresa la previsione ed individuazione di eventuali posizioni organizzative, come di seguito rappresentate, comporta una spesa compatibile con la spesa potenziale massima;

Servizi	Uffici	Figura professionale	Categoria	Dotazione organica
Servizio affari generali	Uffici affari generali / segreteria / elettorale / biblioteca – Polizia Locale Trasferito all'Unione Comuni della Presolana	Istruttore amministrativo	C	2**
Servizio finanziario	Ufficio ragioneria	Istruttore direttivo contabile	D	1
	Ufficio tributi	Istruttore amministrativo/contabile	C	1
Servizio tecnico	Ufficio lavori pubblici – Trasferito all'Unione Comuni della Presolana	Istruttore tecnico	C	1**

(* titolare di posizione organizzativa)

**Totale n. 3 unità (3 unità sono state trasferite all'Unione Comuni della Presolana)

Totali per categoria: D n. 1, C n. 4;

Totale posti coperti in ruolo a tempo indeterminato n. 5 (3 unità sono state trasferite all'Unione Comuni della Presolana).

Considerato che:

- nell'anno 2024 non si prevedono cessazioni di personale;
- nell'anno 2025 non si prevedono cessazioni di personale;
- nell'anno 2026 non si prevedono cessazioni di personale;

Quindi, il piano occupazionale per il triennio 2024-2026 risulta essere il seguente:

PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2024

categoria	Profilo professionale vacante	servizio	Modalità reclutamento	Tempo attivazione procedura

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

-----	-----	-----	-----	-----
-------	-------	-------	-------	-------

L'amministrazione ritiene, per il momento, di non programmare assunzioni a tempo indeterminato nel periodo di riferimento riservandosi di decidere in ordine ad eventuali assunzioni nel periodo di riferimento compatibilmente con le esigenze organizzative e di bilancio e con la normativa tempo per tempo vigente.

PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2025

categoria	Profilo professionale vacante	servizio	Modalità reclutamento	Tempo attivazione procedura
-----	-----	-----	-----	-----

L'amministrazione ritiene, per il momento, di non programmare assunzioni a tempo indeterminato nel periodo di riferimento riservandosi di decidere in ordine ad eventuali assunzioni nel periodo di riferimento compatibilmente con le esigenze organizzative e di bilancio e con la normativa tempo per tempo vigente.

PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2026

categoria	Profilo professionale vacante	servizio	Modalità reclutamento	Tempo attivazione procedura
-----	-----	----	-----	----

L'amministrazione ritiene, per il momento, di non programmare assunzioni a tempo indeterminato nel periodo di riferimento riservandosi di decidere in ordine ad eventuali assunzioni nel periodo di riferimento compatibilmente con le esigenze organizzative e di bilancio e con la normativa tempo per tempo vigente.

e) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Il nuovo Codice dei contratti pubblici conferma la disciplina sulla programmazione degli appalti, ma introduce alcune modifiche rispetto all'articolo 21 del decreto legislativo n. 50/2016, ossia:

- La **programmazione dei lavori e delle opere**, comprese le complesse realizzate attraverso concessioni o partenariati pubblico-privato, diventa **obbligatoria quando l'importo stimato raggiunge o supera i 150.000 euro** (attualmente, il limite è fissato a 100.000 euro);

L'articolo 37 del decreto legislativo n. 36/2023 fornisce indicazioni più dettagliate rispetto al comma 1 dell'articolo 21 del decreto legislativo n. 50/2016 e stabilisce le seguenti disposizioni per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, i quali:

1. devono adottare il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi;
2. devono approvare l'elenco annuale dei “lavori da avviare nella prima annualità”, specificando per ciascuna opera la fonte di finanziamento stanziata o “comunque disponibile”.

L'elaborazione dell'elenco annuale riguarda solo i lavori e le opere pubbliche, mentre non è necessaria per gli appalti di forniture e servizi.

L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale opere pubbliche non viene adottato con il presente atto, in quanto alla data attuale non è prevista l'effettiva realizzazione di opere pari o superiori ad €. 150.000,00

***SCHEMA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Onore***

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

SCHEDA REDATTA DAL REFERENTE DEL PROGRAMMA ALLEGATA A FINE DUPS

**SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026
DELL'AMMINISTRAZIONE *Comune di Onore***

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

SCHEMA REDATTA DAL REFERENTE DEL PROGRAMMA ALLEGATA A FINE DUPS

**SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026
DELL'AMMINISTRAZIONE *Comune di Onore***

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

SCHEMA REDATTA DAL REFERENTE DEL PROGRAMMA ALLEGATA A FINE DUPS

**SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026
DELL'AMMINISTRAZIONE *Comune di Onore***

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

SCHEDA REDATTA DAL REFERENTE DEL PROGRAMMA ALLEGATA A FINE DUPs

**SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026
DELL'AMMINISTRAZIONE *Comune di Onore***

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

SCHEDA REDATTA DAL REFERENTE DEL PROGRAMMA ALLEGATA A FINE DUPS

**SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Onore**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

SCHEMA REDATTA DAL REFERENTE DEL PROGRAMMA ALLEGATA A FINE DUPS

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi progetti di investimento

Programmi e progetti di investimenti in corso di esecuzione e non ancora conclusi					
Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno	Totale	Già liquidato	Da liquidare	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
ADEGUAMENTO FUNZIONALE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLO SPAZIO CULTURALE POLIVALENTE DI ONORE (INTERVENTO 1)	2023	€ 440.000,00	€ 0,00	€ 440.000,00	PNRR - ATTRATTIVITA' DEI BORGHI – MIS. 1 – COMP. 3 – INV. 1.2 – € 440.000,00
COMPLETAMENTO DELLA GREENWAY CULTURALE DI ONORE (INTERVENTO 8)	2023	€ 235.000,00	€ 0,00	€ 235.000,00	PNRR - ATTRATTIVITA' DEI BORGHI – MIS. 1 – COMP. 3 – INV. 1.2 - € 235.000,00
RIQUALIFICAZIONE AREE PER LA PRATICA SPORTIVA LUNGO IL PERCORSO VITA IN LOCALITA' VALLE RIGHENZOLO (INTERVENTO 11)	2023	€ 102.000,00	€ 0,00	€ 102.000,00	PNRR - ATTRATTIVITA' DEI BORGHI – MIS. 1 – COMP. 3 – INV. 1.2 - € 102.000,00
REALIZZAZIONE ROTATORIA E PARCHEGGIO – ACCORDO AREST	2023	€ 1.200.000,00	€ 0,00	€ 1.200.000,00	REGIONE LOMBARDIA – DELIBERA N. 7024 DEL 26-09-2022 € 960.000,00 - € 240.000,00 MEZZI PROPRI
PNRR – AMPLIAMENTO SCUOLA PRIMARIA PER REALIZZAZIONE MENSA SCOLASTICA	2023	€ 234.384,18	€ 0,00	€ 234.384,18	PNRR MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA € 234.384,18
RIQUALIFICAZIONE CENTRO SPORTIVO COMUNALE – RISTRUTURAZIONE SPOGLIAZI	2021	€ 220.000,00	€ 0,00	€ 220.000,00	REG. LOMBARDIA € 109.264,00 MUTUO ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO € 110.736,00

Piano delle alienazioni

Non sono previste alienazioni e/o valorizzazioni dei beni immobiliari.

Programma incarichi di collaborazione autonoma

A) QUADRO NORMATIVO

A.1) Legge n. 244/2007

Sulla base di quanto previsto dal comma 56 dell'art. 3 della legge n. 244/2007, modificato dall'art. 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008, convertito con Legge n. 133/2008, il limite della spesa annua per gli incarichi di collaborazione (senza distinzione), è fissato nel bilancio preventivo e non più nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. La Corte dei conti, Sezione delle Autonomie, con la Delibera n. 6/08, precisa che “*il limite massimo di spesa deve essere fissato discrezionalmente dall'Ente con particolare riguardo alla spesa per il personale, attraverso una previsione annuale.*”

Più puntualmente la funzione Pubblica, con la Circolare n. 2/08, ha precisato che “*...per l'individuazione del limite massimo della spesa annua per gli incarichi e le consulenze occorrerà riferirsi, uniformando i bilanci di previsione alla spesa registrata in un anno base, ad esempio stabilendo un tetto ricavabile dall'attuazione dei principi in materia di riduzione della spesa per il personale, oppure stabilendo una percentuale in riferimento alla spesa per servizi e per collaborazioni sostenuta in un dato periodo annuale, in modo da porre dei limiti certi alla discrezionalità dell'Ente di ricorrere alle collaborazioni ed evitare futuri incrementi delle relative spese. Il limite così determinato si applicherà a tutte le forme di collaborazione e pertanto sia alle collaborazioni coordinate e continuative sia alle collaborazioni occasionali....*”

A.2) Decreto Legge n. 66/2014 (L. n. 89/2014)

Più recentemente l'articolo 14, commi 1 e 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, conv. in legge n. 89/2014, ha imposto obiettivi di contenimento della spesa pubblica relativi alle spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza e per co.co.co., prevedendo dal 2014 limiti parametrati all'ammontare della spesa di personale sostenuta dall'amministrazione conferente, desunta dal conto annuale del personale dell'anno 2012. Tali limiti sono i seguenti:

Tipologia di incarico	Spesa personale < a 5 ml di euro	Spesa personale > o = a 5 ml di euro
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	max 4,2%	max 1,4%
Co.co.co.	max 4,5%	max 1,1%

B) DETERMINAZIONE DEI LIMITI DI SPESA

Richiamata la suddetta normativa, l'Ente intende fissare il limite di spesa per il conferimento degli incarichi di collaborazione genericamente intesi nella misura del 4% rispetto alla spesa di personale risultante dal Conto annuale del personale anno 2012 inviato alla RSG, pari a € 164.268,00. Pertanto, **il limite di spesa per il conferimento degli incarichi esterni per il triennio 2023-2025 risulta pari a € 6.570,72**, come risulta dal seguente calcolo:

Spesa di personale anno 2012 risultante dal Conto annuale del personale € 164.268,00

– Limite di spesa 2024-2026 (4%) € 6.570,72

Vengono **esclusi** dal computo della spesa per incarichi di collaborazione i seguenti incarichi esterni:

1. incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. allocati al titolo II della spesa e ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

2. incarichi assegnati per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge per i quali manca qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione in quanto trattasi di competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione stessa.
3. incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (*Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29 aprile 2008*).

In conclusione, tenuto conto anche dei limiti previsti dal d.L. n. 66/2014 per il conferimento degli incarichi di studio, ricerca e consulenza e per gli incarichi di collaborazione, i limiti risultano essere i seguenti¹:

Tipologia di incarico	Limite	%
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	€ 6.570,72	4
Co.co.co.	€.	
Altre tipologie di incarichi professionali	€.	
TOTALE	€ 6.570,72	4

C) COERENZA SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE 2023-2025 CON I LIMITI

C.1) INCARICHI DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA

Codice	SIOP E	Descrizione	Importo 2	Importo 2	Importo 2
			€	€	€
			€	€	€
			€	€	€
			€	€	€
			€	€	€

¹ La Ragioneria Generale dello Stato, ai fini della rilevazione dei costi del pubblico impiego, distingue tre tipologie di incarichi (circ. n. 15/2014):

1. **collaborazioni coordinate e continuative:**
2. **incarichi libero professionali, di studio, ricerca e consulenza:** Tali incarichi non devono implicare uno svolgimento di attività continuativa, devono essere cioè specifici e temporanei. Gli stessi sono generalmente remunerati dietro presentazione di regolare fattura, nel caso di soggetto con partita IVA, ovvero dietro presentazione di ricevuta fiscale soggetta a ritenuta d'acconto. In particolare, negli incarichi libero professionali rientrano anche le prestazioni occasionali aventi ad oggetto attività svolte da soggetti specializzati nel campo dell'arte, dello spettacolo o di mestieri artigianali.
3. **Le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge.** Rientrano in questa tipologia:
 - gli incarichi conferiti ai sensi della ex legge quadro sui lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109 compresi quelli concessi a società di professionisti (ex art. 17, comma 6)
 - gli incarichi conferiti ai sensi dell'art.9 legge 150/2000 (Uffici stampa delle Pubbliche amministrazioni);
 - gli incarichi conferiti per la rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'amministrazione;
 - gli incarichi conferiti ai sensi del d.Lgs. 81/2008;
 - qualsiasi altro tipo di incarico assegnato per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge per i quali manca qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione in quanto trattasi di competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione stessa. Tali incarichi possono essere conferiti qualora le istituzioni non dispongano di professionalità adeguate nel proprio organico e tale carenza non sia altrimenti risolvibile con strumenti flessibili di gestione delle risorse umane.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

			€	€	€
TOTALE (C.1)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	

C.2) COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE

Codice	SIOPE	Descrizione	Importo 2____	Importo 2____	Importo 2____
			€	€	€
			€	€	€
			€	€	€
			€	€	€
			€	€	€
TOTALE (C.2)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	

C.3) ALTRI INCARICHI PROFESSIONALI

Codice	Escluso	SIOPE	Descrizione	Importo 2____	Importo 2____	Importo 2____
				€	€	€
				€	€	€
				€	€	€
				€	€	€
				€	€	€
				€	€	€
				€	€	€
TOTALE (C.3)			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	

Tipologia di incarico	Limite	Importo 2____	Importo 2____	Importo 2____
C.1) Incarichi di studio, ricerca consulenza	€ 6.570,72	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C.2) Co.co.co.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C.3) Altre tipologie di incarichi professionali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 6.570,72	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

f) Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

L'ente dovrà controllare che le entrate e le spese siano coerenti con le previsioni di bilancio.

Relativamente alla gestione dei flussi di cassa, la gestione dovrà essere indirizzata a riscuotere e pagare quanto preventivato in bilancio.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820).

Dal 2019 il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

Gli enti, infatti, si considereranno “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedente non ha acquisito/ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S..

SITUAZIONE DI CASSA DELL'ENTE

Fondo cassa al 31/12/2022 € 1.637.519,96

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente:

Fondo cassa al 31/12/2021 € 1.261.298,40

Fondo cassa al 31/12/2020 € 724.296,22

Fondo cassa al 31/12/2019 € 624.390,67

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	Gg di utilizzo	Costo interessi passivi
Anno 2022	Nessun utilizzo	€ ...//...
Anno 2021	Nessun utilizzo	€ ...//...
Anno 2020	Nessun utilizzo	€ ...//...

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debito fuori bilancio riconosciuti
Anno 2022	//
Anno 2021	//
Anno 2020	//

g) Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 09-10-2011 n. **846**

Popolazione residente alla fine del 2022 (*penultimo anno precedente*) n. **925** di cui:

maschi n. **455**

femmine n. **470**

di cui:

in età prescolare (0/6 anni) n. **46**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **69**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **117**

in età adulta (30/65 anni) n. **485**

oltre 65 anni n. **208**

Nati nell'anno n. **3**

Deceduti nell'anno n. **14**

Saldo naturale: **-11**

Immigrati nell'anno n. **42**

Emigrati nell'anno n. **30**

Saldo migratorio: **+12**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): **+1**

Risultanze del territorio

Superficie Km² **1.178**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **1**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **4,00**

strade urbane Km **16,00**

strade locali Km **8,00**

itinerari ciclopedonali Km **4,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici: **No**

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

Accordi di programma NON PRESENTI

Asili nido con posti n. **16**

Scuole dell'infanzia con posti n. **0**

Scuole primarie con posti n. **125**

Scuole secondarie con posti n. **0**

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **1**

Rete acquedotto Km **19,00**

Aree verdi, parchi e giardini Km² **38,00**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. 547

Rete gas Km **18,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **1**

Veicoli a disposizione n. **1**

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ONORE**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)	
	Disponibilità finanziaria (1)				
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	109.000,00	0,00	0,00	109.000,00	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	111.000,00	0,00	0,00	111.000,00	
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00	
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0,00	0,00	0,00	0,00	
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00	
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale	220.000,00	0,00	0,00	220.000,00	

Il referente del programma
ZANOLETTI ELIO

Note:

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ONORE

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione dell'opera (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione e ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di cessione di una opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventualistica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
---------	-------------------	--------------------------------------------------------------	----------------------------------------------	----------------------------------------	-----------------------------------------	--------------------------------	----------------------------------------------	--------------------	------------------------------------	-------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------	----------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------

**Il referente del programma
ZANOLETTI ELIO**

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di conformità
- c) si trarrebbero nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione costata e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

**ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ONORE**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Alienati per il finanziamento o e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale

Il referente del programma
ZANOLETTI ELIO

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1
1.no
2.parziale
3.totale

Tabella C.2
1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare a concessionarie

Tabella C.3
1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

**ALLEGATO I - SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ONORE**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento o CUI (1)	Cod. Int. Amm.n e (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5) a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)				
					Lotto funzionale (5)	Lavoro complessivo (6)	Reg						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Scadenza temporaria per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento o derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale	Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L0063635016 7202400001	G92E1800012 0006	2024	ZANOLETTI ELIO	SI	NO	03	016	149	ITC46	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	RIQUALIFICAZIONE CENTRO SPORTIVO COMUNALE - RISTRUTTURAZIONE SPOGLIATOI	PRIORITA MEDIA	220.000,00	0,00	0,00	0,00	220.000,00			0,00		

Il referente del programma
ZANOLETTI ELIO

Note:

(1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica

(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)

(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

(5) Indice se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016

(6) Indice se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016

(7) Indice se lavoro complesso di cui ai sensi dell'art.4 comma 6

(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C

(11) Riportano l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale

(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

- 1. finanza di progetto
 - 2. concessione di costruzione e gestione
 - 3. sponsorizzazione
 - 4. società partecipate o di scopo
 - 5. locazione finanziaria
 - 6. contratto di disponibilità
 - 9. altro
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Tabella D.5

- 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

**ALLEGATO I - SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ONORE**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00636350167202400001	G92E18000120006	RIQUALIFICAZIONE CETRO SPORTIVO COMUNALE RISTRUTTURAZIONE SPOGLIATOI	ZANOLETTI ELIO	220.000,00	220.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DEFINITIVO			

Il referente del programma
ZANOLETTI ELIO

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
UPD - Utilizzazione
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I - SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ONORE**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E
NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
					Il referente del programma ZANOLETTI ELIO

Note:
(1) breve descrizione dei motivi